

**Care consorelle, cari amici,**

oggi diamo l'estremo saluto a sr. Paola.

Tutti siamo provati dalla sua scomparsa. Sentiamo in noi la tristezza per la morte di una consorella con cui abbiamo condiviso un lungo tratto di vita umana, di vita consacrata, di colleghe di scuola e di appartenenza alla stessa Congregazione delle Suore Scolastiche Francescane di Cristo Re.

Questa condivisione non ci lascia indifferenti!

Insieme abbiamo vissuto il dono della nostra vocazione di religiose. Insieme abbiamo affrontato difficoltà e le abbiamo superate, aiutandoci l'una con l'altra. Insieme abbiamo gioito per quanto ci è stato concesso di realizzare. Insieme e con entusiasmo abbiamo vissuto il carisma della nostra Congregazione soprattutto nel campo educativo.

Per questa intensa e fruttuosa comunione di vita, la scomparsa di sr. Paola produce in noi il sentimento della tristezza.

Nonostante ciò però siamo confortati dalla certezza che il Signore ricompensa sempre il bene fatto. E sr. Paola di bene ne ha fatto tanto e a tanti.

Tutti abbiamo constatato e sperimentato la sua generosità e creatività. Nella scuola dove per tanti anni ha ricoperto il ruolo di responsabile. Nell'apostolato che ha svolto in ambiti delicati testimoniando con gioia la fede nel Signore: il mondo dello sport che oggi la piange; il mondo dei mass-media che sempre l'ha apprezzata; il mondo della sofferenza che ha trovato in lei conforto; il mondo della povertà spirituale e materiale che ha potuto contare sulla sua disponibilità evangelica.

Ringraziamo insieme il Signore per il dono di sr. Paola di cui tutti in vario modo abbiamo usufruito.

Ricordiamola per quanto ci ha testimoniato ed indicato con la sua grande fede nel Signore e nella sua Provvidenza.

Ringrazio la comunità della Farnesina che l'ha sostenuta e curata nella malattia con tanto amore.

Cara sr. Paola, ora sei nella dimora di luce e di pace, luogo per te preparato fin dalla creazione del mondo, perché il Signore è fedele alla sua promessa: *Vieni benedetta del Padre mio, ricevi in eredità il regno preparato per te fin dalla creazione del mondo perché ho avuto fame e mi hai dato da mangiare, ho avuto sete e mi hai dato da bere, ero straniero e mi hai accolto, ero nudo e mi hai vestito, ero malato e mi hai visitato, ero in carcere e sei venuta a trovarmi...[.....]....In verità ti dico: tutto quello che hai fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'hai fatto a me* (cfr. Mt 25, 34-36.40).

Cara sr. Paola riposi in pace tra le braccia del Signore.